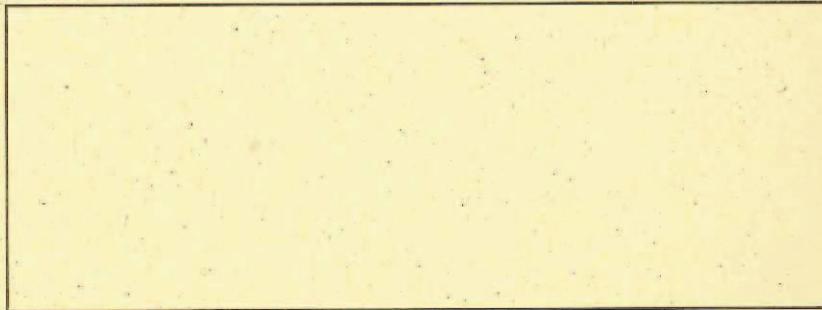


BOLLETTINO NOTIZIARIO DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA



VIETATA LA VENDITA

TIPOLITO RIGATO - MASERÀ DI PADOVA (PD) - 049/88.62.555



Università
di Padova

BOLLETTINO - NOTIZIARIO

Anno Accademico 1997-98

FACOLTÀ DI ECONOMIA

LAUREA IN
ECONOMIA E COMMERCIO

Ordinamento degli Studi
Programmi di Corso

Bollettino - Notiziario
Università degli Studi di Padova

Anno Accademico 1997/98

Facoltà di Economia

Laurea in Economia e Commercio

Linee guida
Informazioni generali
Ordinamento degli Studi
I programmi dei Corsi
I progetti della Facoltà
I servizi agli studenti
Calendario e Indirizzi utili

Chi fosse interessato ad avere copia del Decreto relativo all'ordinamento degli studi della Facoltà, lo potrà richiedere all'Ufficio Servizi Generali della Facoltà di Economia in via San Canziano n. 8, 35122 Padova (Tel. 049/8274337, Fax 049/8274338)

INDICE

1. Linee guida	Pag. 4
1.1 Linee guida	» 4
1.2 Obiettivi generali	» 4
1.3 Primi risultati	» 5
2. Informazioni generali	
2.1 La Facoltà' di Economia di Padova	» 5
2.2 Il Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà	» 7
2.3 Docenti, personale della Facoltà e collaboratori	» 8
2.4 Studenti delegati	» 9
2.5 Gli studenti degli anni accademici 1995/96 e 1996/97	» 10
3. Ordinamento degli studi	
3.1 Ordinamento degli studi	» 11
3.2 Ammissione	» 12
3.3 Trasferimenti	» 13
3.4 Propedeuticità e vincoli	» 13
4. I programmi dei corsi	
4.1 Pre-corsi	» 14
4.2 Attività di supporto	» 14
4.3 Corsi attivati per il primo anno	» 16
4.4 Corsi attivati per il secondo anno	» 20
4.5 Corsi attivati per il terzo anno	» 25
5. I progetti della Facoltà	
5.1 Progetto Stage	» 31
5.2 Progetto I mestieri dell'Economia	» 31
5.3 Scambi internazionali con Università' straniere	» 33
5.4 Progetto WEB	» 33
5.5 I seminari della Facoltà	» 34
6. I servizi agli studenti	
6.1 Aula Didattica Interdisciplinare di Ateneo (ADIA)	» 35
6.2 Biblioteche	» 35
6.3 Aule di studio	» 35
6.4 La pagina Internet	» 35
7. Calendario e indirizzi utili	
7.1 Calendario	» 36
7.2 Indirizzi utili	» 36
7.3 La mappa	» 38

1. Linee guida

1.1 Linee guida

Le linee guida che la Facoltà si è data sono:

- il numero programmato (250 ammessi nell'a.a.1995/96, 270 nell'a.a. 1996/97 e 300 nell'a.a 1997/98) come patto ed impegno reciproco fra studenti, docenti e personale tecnico della Facoltà per perseguire obiettivi di qualità e di efficienza nella formazione umana e professionale dei giovani nei quattro anni d'Università;

- il perseguimento della migliore organizzazione possibile - gestione del tempo, dell'informazione, delle relazioni fra studenti e fra studenti e docenti - come nuova risorsa per mettere gli studenti nella condizione di usufruire al meglio dell'offerta didattica della Facoltà e di presentarsi nel mondo del lavoro nel più breve tempo possibile;

- il sistematico raccordo col mondo produttivo pubblico e privato come condizione necessaria per aggiornare e qualificare la progettazione dei corsi della Facoltà e la preparazione anche professionale degli studenti;

- l'internazionalizzazione dei contenuti didattici, della docenza (al quarto anno) e delle esperienze di studio e di formazione sul campo degli studenti come modernizzazione dell'offerta didattica della Facoltà e preparazione dei giovani alla globalizzazione dell'economia e della finanza.

1.2 Obiettivi generali

A implementazione delle linee guida citate gli obiettivi che la Facoltà intende perseguire nell'a.a. 1997/98 sono:

- qualificare la prova di selezione-ammissione in termini di misurazione delle capacità sia logiche, di relazione, di memoria e di rapidità sia di potenzialità di apprendimento da parte degli studenti;

- curare l'accoglienza delle matricole in termini organizzativi cercando di rendere più omogenea la classe rispetto alle scuole di provenienza attraverso dei pre-corsi;

- migliorare il questionario di introduzione degli studenti ammessi in modo da avere un quadro più completo e analitico delle caratteristiche degli studenti 1997/98;

- responsabilizzare maggiormente gli studenti alla concentrazione e alla continuità di studio richieste dall'organizzazione semestrale della didattica;

- ulteriore affinamento delle innovazioni didattiche: compattamento dell'orario delle lezioni, maggiori esercitazioni, maggiori corsi integrativi laddove necessario, prove di verifica intermedie durante i corsi, sperimentazione di più modalità d'esame, raccordo col mondo

produttivo sia per le matricole (relazione su una azienda) sia per gli studenti del terzo anno (stage e avvio della tesi), ecc.;

- avvio della progettazione del quart'anno con enfasi su contenuti e su docenze internazionali;

- sviluppo dei seminari della facoltà sia generali sia con protagonisti della vita economica e istituzionale del Paese sia più tipicamente professionalizzanti;

- attivazione di una organizzazione esterna che agisca da Advisory Board nelle scelte di medio termine della Facoltà;

- avvio di più strette collaborazioni con alcuni Dipartimenti dell'Ateneo per mettere a disposizione degli studenti della Facoltà servizi avanzati di accesso a banche dati economiche, finanziarie, aziendali, giuridiche anche internazionali.

1.3 Primi risultati

La Facoltà monitorizza con continuità la performance didattica degli studenti attraverso incontri diretti, colloqui di gruppo con i referenti degli studenti, l'analisi delle statistiche sugli esami superati e sulla valutazione dei corsi da parte degli studenti.

L'insieme delle soluzioni organizzative adottate ha mostrato finora una buona efficacia in termini sia di superamento di esami sia di "tenuta del ritmo" da parte della maggioranza degli studenti.

In particolare, le soluzioni didattiche adottate - lo sviluppo di verifiche periodiche durante i corsi, il reclutamento di diversi esercitatori a fianco del docente ufficiale di ciascun corso, la valutazione dei corsi e dei flussi di attività dal punto di vista del carico di lavoro dello studente, la gestione efficiente degli orari per lo studente, ecc. - si sono mostrate adatte a incentivare la concentrazione dello studente e a stimolarne la continuità.

Sono solo 11 gli studenti iscritti nell'a.a. 1995/96 che all'1.3.1997 non hanno superato alcun esame, come pure sono stati irrisori gli abbandoni.

2. Informazioni Generali

2.1 La Facoltà di Economia di Padova

La Facoltà di Economia di Padova - istituita il 15.12.1993 e attivata il 2.05.1995 - eroga il Corso di Laurea in Economia e Commercio.

Nell'anno accademico 1995/96 è stato attivato il primo anno e nell'a.a. 1997/98 saranno attivati il primo, il secondo e il terzo anno di corso.

Il Corso di Laurea in Economia e Commercio - ovvero il corso tipo generale fra i 13 corsi di laurea previsti nella Facoltà di Economia (M.U.R.S.T., decreto 27.10.1992) - offre un complesso integrato ed equilibrato di conoscenze tecnico-scientifiche nei campi economico, economico aziendale, giuridico e statistico matematico.

Tali conoscenze consentono di accedere alle professioni di dottore commercialista, revisore, consulente fiscale, consulente del lavoro, dirigente d'impresa o di ente pubblico, consulente aziendale, esperto di uffici studi e insegnante di materie economiche.

Al momento non sono previsti indirizzi di studio diversificati; peraltro nell'ultimo anno del corso sarà possibile una qualche articolazione del curriculum formativo.

L'attività didattica si articola in lezioni, esercitazioni e incontri seminarii su temi di attualità; laddove possibile, al fine di una maggiore efficacia didattica, gli studenti vengono divisi in due o più gruppi di esercitazioni.

Le lezioni, le esercitazioni e gli incontri seminarii si tengono prevalentemente nelle aule del complesso di via Ugo Bassi.

La frequenza alle lezioni è fortemente raccomandata.

Qualche corso potrà prevedere l'uso, non sistematico, di alcune tecnologie informatiche disponibili presso l'Aula Didattica Interdisciplinare d'Ateneo (ADIA) (si veda il punto 6.1); a questo fine l'attività didattica del corso di Conoscenze Informatiche di Base è collocata al 1° semestre del 1° anno.

L'anno accademico è organizzato in semestri, vale a dire in due periodi separati dalla sessione di esami di febbraio; il primo semestre inizia il 6 ottobre 1997 e finisce il 17 gennaio 1998 (13 settimane utili: 12 settimane di didattica e una per verifiche) mentre il secondo semestre inizia il 2 marzo 1998 e si conclude il 6 giugno 1998 (13 settimane utili: 12 settimane di didattica e una per verifiche).

Di norma i corsi annuali prevedono 70 ore circa di lezioni ed esercitazioni.

Nell'a.a. 1997/98 vengono anche erogati tre pre-corsi integrativi in Matematica, in Economia Aziendale e in Istituzioni di Diritto a supporto degli studenti con maggiori carenze nella formazione matematica, aziendale e giuridica.

I pre-corsi di Matematica e di Economia Aziendale si svolgeranno nell'aula E di Via Bassi dal 15 al 19 settembre e dal 22 al 27 settembre con il seguente orario:

15.09.97	13.00 - 16.00 Economia Aziendale
	16.00 - 18.00 Matematica Generale
16.09.97	16.00 - 18.00 Matematica Generale
17.09.97	16.00 - 18.00 Matematica Generale
18.09.97	16.00 - 18.00 Matematica Generale
19.09.97	16.00 - 18.00 Matematica Generale
22.09.97	13.00 - 16.00 Economia Aziendale
	16.00 - 18.00 Matematica Generale
23.09.97	13.00 - 15.00 Economia Aziendale
	16.00 - 18.00 Matematica Generale
24.09.97	08.00 - 11.00 Economia Aziendale
	11.00 - 13.00 Matematica Generale
25.09.97	13.00 - 16.00 Economia Aziendale
	16.00 - 18.00 Matematica Generale
26.09.97	13.00 - 16.00 Economia Aziendale
	16.00 - 18.00 Matematica Generale
27.09.97	09.00 - 13.00 Economia Aziendale

Il pre-corso di Istituzioni di Diritto si svolgerà nel periodo inizio ottobre - metà novembre.

I pre-corsi non prevedono prove valutative.

Le informazioni e gli avvisi di interesse degli studenti vengono affissi in una bacheca riservata a questo scopo nei locali in Via Ugo Bassi presso l'aula E; informazioni ed avvisi particolari riguardanti singoli corsi o docenti possono essere esposti anche presso i Dipartimenti o Istituti di afferenza dei docenti dei corsi.

A fine 1997 sarà anche disponibile un sito WEB della Facoltà (si veda al punto 5.4).

2.2 Il Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà

La fase di avvio della Facoltà di Economia è gestita da un "Comitato Tecnico Ordinatore".

Tale Comitato è costituito da cinque professori - tre di prima fascia (professori ordinari) e due di seconda fascia (professori associati) - in parte eletti su base nazionale dai docenti delle Facoltà di Economia e in parte nominati dal Senato Accademico dell'Università di Padova; a questi si aggiungono i professori che vengono via via chiamati a far parte della Facoltà.

La composizione attuale del Comitato è la seguente:

- Livio Paladin (Presidente), professore ordinario di Diritto Costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Padova;
- Tommaso Di Fonzo, professore associato di Statistica Aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università Ca' Foscari di Venezia;
- Maurizio Mistri, professore associato di Economia Internazionale presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Padova;
- Ignazio Musu, professore ordinario di Economia Politica presso la Facoltà di Economia dell'Università Ca' Foscari di Venezia;
- Enzo Rullani, professore ordinario di Strategie di Impresa presso la Facoltà di Economia dell'Università Ca' Foscari di Venezia;
- Giovanni Costa (Vice Presidente), professore ordinario di Organizzazione Aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università di Padova;
- Francesco Favotto, professore ordinario di Economia Aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università di Padova;
- Maurizio Malo, ricercatore confermato di Istituzioni di Diritto Pubblico presso la Facoltà di Economia dell'Università di Padova;
- Corrado Provasi, professore ordinario di Statistica presso la Facoltà di Economia dell'Università di Padova;

- Alessandro Penati, professore ordinario di Economia Politica presso la Facoltà di Economia dell'Università di Padova;

- Bruno Viscolani, professore associato di Matematica Generale presso la Facoltà di Economia dell'Università di Padova.

I componenti del Comitato Tecnico Ordinatore che sono docenti a Padova ricevono presso i rispettivi Dipartimenti o Istituti:

- il professor Livio Paladin presso l'Istituto di Diritto Pubblico (Via 8 Febbraio n.2);
- il dottor Maurizio Malo presso il Dipartimento di Diritto Comparato (Via 8 Febbraio n.2);
- i professori Giovanni Costa, Francesco Favotto, Maurizio Mistri e Alessandro Penati presso il Dipartimento di Scienze Economiche "Marco Fanno" (Via del Santo 33);
- il professor Corrado Provasi presso il Dipartimento di Scienze Statistiche (Via S. Francesco 33);
- il professor Bruno Viscolani presso il Dipartimento di Matematica Pura ed Applicata (Via Belzoni n.7).

I componenti del Comitato che non sono docenti a Padova - professori Tommaso Di Fonzo, Ignazio Musu ed Enzo Rullani - ricevono su appuntamento nei giorni di convocazione del Comitato.

2.3 Docenti, personale della Facoltà e collaboratori

Personale Docente:

dott.ssa Maria Silvia Avi	Ragioneria generale e applicata
dott.ssa Antonella Basso	Matematica Finanziaria
dott. Saverio Bozzolan	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda
dott. Stefano Casini Benvenuti	Statistica Economica
prof. Giovanni Costa	Organizzazione Aziendale
dott. Giovanni Coran	Analisi e contabilità dei costi
prof. Maurizio De Acutis	Diritto Commerciale
prof. Cesare Dosi	Scienza delle Finanze
prof. Francesco Favotto	Economia Aziendale
prof. Giandomenico Falcon	Istituzioni di Diritto Pubblico
prof. Benedetto Gui	Economia Politica 1
prof. Alessandro Penati	Economia Politica 2 - Politica Economica
prof. Renato Pescara	Istituzioni di Diritto Privato
prof. Luciano Pilotti	Economia e Direzione delle Imprese
prof. Corrado Provasi	Statistica
prof. Giorgio Roverato	Storia Economica
prof. Bruno Viscolani	Matematica Generale

Ricercatore:
dott. Maurizio Malo

Istituzioni di Diritto Pubblico

Collaboratore ed esperto linguistico:
dott.ssa Kirsten King Lingua Inglese

Collaboratore ai progetti innovativi di Facoltà:
dott. Andrea Berti Consulente al progetto stage

Personale Tecnico Amministrativo:
Sig. Pierfrancesco Consolo Assistente elaborazione dati
dott.ssa Nadia Zampieri Collaboratore contabile

Hanno inoltre tenuto conferenze didattiche nei corsi:

Valerio	Antonelli	Economia Aziendale
Michele	Bonollo	Matematica Finanziaria
Barbara	Bonvento	Economia Politica 1
Saverio	Bozzolan	Economia Aziendale
Alessandro	Buratto	Matematica Generale
Francesca	Busetto	Economia Politica 1
Cristina	Calderoni	Istituzioni Diritto Privato
Romano	Capellari	Economia Aziendale, Organizzazione Aziendale
Stefania	Funari	Matematica Generale
Arianna	Fusaro	Istituzioni Diritto Privato
Luana	Gava	Economia Politica 2
Armando	Grigolon	Ragioneria Generale e Applicata
Paolo	Gubitta	Organizzazione Aziendale
Barbara	Marchetti	Istituzioni. Diritto Pubblico
Franco	Mariuzzo	Economia Politica 1, Economia Politica 2
Sandro	Merz	Ragioneria Generale e Applicata
Renato	Michielin	Matematica Generale
Carlo	Padula	Istituzioni. Diritto Pubblico
Nicola	Sanavio	Conoscenze Informatiche di Base
Alessandro	Sandon	Economia Politica 2
Elisabetta	Zanardi	Ragioneria Generale e Applicata
Franco	Zanovello	Ragioneria Generale e Applicata

2.4 Studenti delegati

Nelle assemblee degli studenti della Facoltà di Economia del 29/3/96 e del 25/03/97, autorizzate dal Comitato Tecnico Ordinatore, sono stati eletti quali membri di un comitato di collegamento fra gli studenti e il Comitato Tecnico Ordinatore:

- Alessandro Biasiolo
- Giovanni Fabiani
- Fabio Lupi
- Davide Mazzaggio
- Laura Polizzi
- Stefano Rizzo.

2.5 Gli studenti degli anni accademici 1995/96 e 1996/97

Di seguito vengono riportati alcuni dei dati significativi sugli studenti iscritti alla Facoltà di Economia per sesso, provincia di provenienza, scuola media superiore e voto di maturità.

	preiscrizioni	presential test	iscritti	
a.a. 1995/96	1060	960	250	
a.a. 1996/97	1199	1046	304	
<i>Sesso</i>	a.a. 1995/96 (250)		a.a. 1996/97 (304)	
Femmine	126	50.4 %	151	49.6 %
Maschi	124	49.6 %	153	50.4 %
<i>Provincia di provenienza</i>				
Belluno	2	0.80 %	2	0.65 %
Padova	157	62.80 %	189	62.17 %
Rovigo	10	4.00 %	8	2.64 %
Treviso	21	8.40 %	26	8.55 %
Venezia	11	4.40 %	24	7.89 %
Vicenza	44	17.60 %	47	15.46 %
Altro	5	2 %	8	2.64 %
<i>Scuola media superiore di provenienza</i>				
Liceo Classico	15	5.55%	18	5.92 %
Liceo Linguistico	9	3.33%	12	3.94 %
Liceo Scientifico	104	38.51%	123	40.46 %
Ist.Tec.Commerciale	124	45.92%	130	42.76 %
Ist.Tec.Geometri	3	1.11%	3	0.98 %
Ist.Tec.Industriale	5	1.85%	7	2.31 %
Ist.Prof.Comm./Az.	10	3.70%	10	3.29 %
Magistrale	/		1	0.33 %
<i>Voto di maturità</i>				
da 56-60	63	25.20%	91	29.93%
da 51-55	49	19.60%	68	22.37%
da 41-50	118	47.20%	116	38.16%
da 36-40	20	8.00%	29	9.54%

Per gli studenti iscritti al 1° anno nell' a.a. 1996/97:

Professione del capofamiglia

Imprenditore/ Dirigente	41	14.40%
Libero professionista	46	15.75%
Commerciante	28	9.59%
Insegnante	15	5.14%
Impiegato	49	16.78%
Artigiano	19	6.51%
Operaio	40	13.70%
Agricoltore	5	1.71%
Pensionato	46	15.75%
Altro	3	1.03%

Settore di attività del capofamiglia

Agricoltura	7	2.62%
Industria	88	32.96%
Terziario	172	64.42%

3. Ordinamento degli studi

Il Corso di Laurea in Economia e Commercio è di durata quadriennale.
Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve avere superato:

- l'equivalente di 22 esami annuali relativi a 10 insegnamenti fondamentali, 8 insegnamenti caratterizzanti e insegnamenti complementari per 4 annualità;
- 2 prove di idoneità, rispettivamente in Lingua Inglese e in Conoscenze Informatiche di Base.

I corsi attivati nell'a.a. 1997/98 sono:

1° ANNO

1° semestre

- Economia Aziendale
- Matematica Generale
- Lingua Inglese
- Conoscenze Informatiche di base

idoneità
idoneità

2° semestre

- Economia Politica I
- Istituzioni di Diritto Pubblico
- Storia Economica

2° ANNO

1° semestre

- Istituzioni di Diritto Privato
- Ragioneria generale e applicata
- Statistica

2° semestre

- Economia politica 2
- Matematica finanziaria
- Organizzazione aziendale

3° ANNO

1° semestre

- Diritto commerciale
 - Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda:
modulo: Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda
 - modulo: Analisi e contabilità dei costi
 - Scienza delle finanze
- 2° semestre
- Economia e direzione delle imprese
 - Politica economica
 - Statistica economica

3.2 Ammissione

Nell'anno accademico 1997/98 saranno attivati il primo, il secondo ed il terzo anno di corso con un numero limitato di posti:

- 1° anno: 290 studenti + 10 studenti stranieri
- 2° anno: 270 studenti
- 3° anno: 250 studenti

I titoli di ammissione sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Università di Padova, nell'accogliere i propri studenti, non fa discriminazioni di sesso, censio, razza o credo politico, morale e religioso.

Gli studenti disabili godono di agevolazioni e servizi particolari (consultare l'Ufficio Centralizzato per le Informazioni, Riviera Tito Livio 6, tel. 8273313-8273314).

Tutti gli studenti, devono sostenere una prova di ammissione.

A questo scopo è obbligatoria la preiscrizione, da presentare nel periodo 28 luglio - 30 agosto 1997 presso l'Ufficio Immatricolazioni Via Venezia 13 - Zona Fiera.

Per l'anno accademico 1997/98 tale prova si terrà in data 2 settembre 1997 alle ore 15.00 presso le sedi di via Ugo Bassi e di Via Venezia.

La graduatoria degli studenti che avranno sostenuto la prova di ammissione sarà esposta in data 8 settembre presso la Segreteria Studenti di Facoltà in Galleria Tito Livio n.5 e presso l'Ufficio Immatricolazioni in Via Venezia 13 - Zona Fiera.

Da tale data e fino al 12 settembre, gli studenti che risultano ai primi 290 posti della graduatoria dovranno confermare la loro intenzione di iscriversi, presso l'Ufficio Immatricolazioni, perfezionando la loro pratica.

I posti rimasti eventualmente liberi, a causa di mancata iscrizione, saranno successivamente assegnati secondo la graduatoria di cui sopra agli studenti che abbiano fatto esplicita domanda di subentro.

3.3 Trasferimenti

I trasferimenti di studenti da altra Facoltà o da altra Università, per gli anni di corso dal secondo in poi, sono ammessi, nei limiti dei posti rimasti vacanti per mancata iscrizione di studenti già iscritti precedentemente.

Per sostenere la prova di ammissione gli studenti interessati al trasferimento devono:

- 1) preiscriversi per la prova di ammissione nel periodo 28 luglio - 30 agosto 1997 presso l'Ufficio Immatricolazioni Via Venezia 13 - Zona Fiera.

Per l'anno accademico 1997/98 tale prova si terrà in data 2 settembre 1997 alle ore 15.00 presso le sedi di via Ugo Bassi e di Via Venezia.

- 2) Entro il 28 luglio inviare alla Segreteria Studenti di Galleria Tito Livio una domanda di pre-trasferimento, allegando certificato degli esami sostenuti e programma svolto.

Il Comitato Tecnico analizzerà le pre-domande di trasferimento e delibererà sulla base degli esami già fatti per l'eventuale ammissione dello studente al 1°, al 2° o al 3° anno.

Indipendentemente dagli esami sostenuti, gli studenti che provengono dal Corso di Laurea in Economia e Commercio di altra Università potranno iscriversi di diritto al 2° o al 3° anno.

Tutti gli studenti - sia le matricole sia i richiedenti di trasferimento - dovranno sostenere la prova di ammissione del 2.9.1997; gli idonei al 1° anno rientreranno nella graduatoria dei 290 posti, gli idonei al 2° o al 3° anno rientreranno nella graduatoria dei posti liberi da ricoprire con trasferimento.

3.4 Propedeuticità e vincoli

Per l'iscrizione al 3° anno si richiede il superamento di 4 esami del 1° anno:

- Economia Aziendale
- Economia Politica I
- Istituzioni di Diritto Pubblico
- Matematica Generale.

Le propedeuticità specifiche fra insegnamenti particolari sono indicate più avanti nelle informazioni relative agli insegnamenti stessi.

4. I Programmi dei Corsi

4.1 Pre-corsi

I tre pre-corsi sono finalizzati a supportare gli studenti con maggiori carenze nella formazione matematica, economico aziendale e giuridica; i tre precorsi non prevedono prove di valutazione.

Pre-corso di Matematica
 (periodo: 15.09-27.09 orario: vedi 2.1)
 prof. Renato Michielin

Numeri naturali, principio d'induzione, numeri interi e razionali, numeri reali, radicali, polinomi, regola di Ruffini, equazioni e principi di equivalenza, equazioni algebriche, equazioni irrazionali, disequazioni, rappresentazione della retta nel piano cartesiano, rappresentazione di semipiani e di intersezioni di semipiani.

Pre-corso di Economia Aziendale
 (periodo: 15.09-27.09 orario vedi 2.1)
 prof.ssa Maria Silvia Avi
 il corso sarà tenuto per la prima volta nell'a.a. 1997/98

Concetto di ricchezza; la ricchezza intesa in senso statico ed in senso dinamico; i documenti aziendali dai quali ritrarre informazioni sulla ricchezza aziendale; nozioni introduttive sullo stato patrimoniale e sul conto economico intesi come output della contabilità generale; nozioni introduttive sul concetto di patrimonio e di reddito aziendale; collegamenti e differenze fra nozioni di situazioni economica e situazione finanziaria.

Supporto didattico: dispensa a cura della dott.ssa Maria Silvia Avi.

Pre-corso di Istituzioni di Diritto
 (periodo inizio ottobre - metà novembre)
 (docente da definire)
 nell'a.a. 1996/97 il corso è stato tenuto dal dott. Maurizio Malo

Elementi di base sul diritto, sulle norme, sui fatti e gli atti giuridici, sugli strumenti dell'analisi giuridica.

4.2 Attività di supporto

Al fine di agevolare gli studenti nel superamento delle prove di idoneità di Conoscenze Informatiche di Base e Lingua Inglese la Facoltà organizza alcune attività di supporto.

Il Comitato Tecnico Ordinatore raccomanda vivamente di superare entrambe le prove di idoneità di Lingua Inglese e di Conoscenze Informatiche di Base entro il 1° biennio, in quanto gli insegnamenti del 2° biennio presuppongono il possesso di tali conoscenze.

Conoscenze Informatiche di Base

L'obiettivo dell'attività di supporto è portare gli studenti ad un livello di conoscenza dei pacchetti MS-DOS 6.0, Windows 3.1, Word per Windows, Excel 5, Dbase V per Windows e Grafica Free Lance.

All'introduzione teorica in aula seguirà la fase di auto-istruzione presso l'Aula Didattica Interdisciplinare di Ateneo.

Sono previsti due livelli di supporto:

- alcune lezioni in aula tenute da un esperto di Tecnologia dell'Informazione;
- l'utilizzo da parte degli studenti, su base personalizzata con prenotazione presso l'ADIA, di un software di auto-istruzione nell'uso dei sei pacchetti.

La prova di idoneità sarà sostenuta da ciascun studente mediante test di autovalutazione a computer.

Il software utilizzato è un software di Computer Aided Teaching della STAF srl di Torino, 1996.

Lingua Inglese

L'obiettivo dell'attività di supporto è portare gli studenti ad un livello di conoscenza della lingua inglese tale da permettere la lettura e la comprensione di testi e relazioni di economia e management con un minimo di conversazione.

Il corso è suddiviso su tre livelli di competenze possedute dagli studenti: Beginners, Intermediate e Advanced; la distribuzione fra i tre livelli, ottenuta via test di verifica di 161 studenti è stata nell'a.a. 1995/96: n.12 Beginners, n. 74 Intermediate e n.75 Advanced.

Il Comitato Tecnico Ordinatore raccomanda vivamente agli studenti di sostenere la prova entro il 1° biennio dopo aver seguito il corso a livello Advanced.

Il contenuto di base dell'attività didattica per i primi due livelli è basato su due testi di lingua inglese generale della serie Headway, Oxford University Press, Oxford, 1995:

- Headway elementary;
- New Headway intermediate.

Il corso Advanced è basato su un testo di lingua inglese specifico per il campo economico:

- Key Words in Business di Bill Mascull, ed. Collins Cobuild.

La prova di idoneità di lingua inglese si basa sulla lettura e sulla discussione in lingua del testo inglese di economia aziendale: Alan Jennings, Howard Senter, Managing Finance and Information (Paperback), ed. Blackwell.

4.3 Corsi attivati per il primo anno

Economia Aziendale

(I anno I semestre)

prof. Francesco Favotto

Le Aziende

Le persone, l'attività economica, l'Economia Aziendale, gli istituti e le aziende, le relazioni tra aziende: lo scambio, la varietà e la variabilità delle aziende.

La struttura delle aziende

I modelli di rappresentazione delle aziende, l'assetto istituzionale, le combinazioni economiche e l'assetto tecnico, il patrimonio.

L'economicità, il reddito e il capitale

Il principio di economicità, il reddito di esercizio e il capitale di funzionamento, la sintesi di bilancio e gli equilibri dell'azienda di produzione, la redditività, la solidità e la liquidità nella mutevole dinamica aziendale, il capitale economico, il valore economico del patrimonio.

L'ambiente economico

L'ambiente: le relazioni tra aziende, i mercati, i settori, il sistema competitivo.

La gestione

Le strutture delle combinazioni economiche e le connesse strutture di reddito e di patrimonio, la strategia d'impresa, gli aggregati aziendali.

La rilevazione

La rilevazione: oggetti e finalità, i sistemi di rilevazione, i sistemi di pianificazione.

Un caso aziendale: Il gruppo Marzotto

Gli studenti in sede d'esame dovranno discutere anche una relazione su un caso aziendale a scelta.

Testi consigliati

G. Airoldi, G. Brunetti, V. Coda, Economia Aziendale, Il Mulino, 1994 (parti I, II, III e IV, capp. XIX, XX e XXI della parte V e XXVI e XXVII della parte VII)

G.Brunetti, A.Camuffo, Marzotto, continuità e sviluppo, ISEDI, Torino, 1994.

Economia Politica 1

(I anno II semestre)

prof. Benedetto Gui

Introduzione al sistema economico

Introduzione al corso. L'esempio del mercato degli affitti. Le funzioni del sistema economico. Il mercato e gli altri meccanismi allocativi.

Le promesse di un sistema di mercato "perfetto"

Produzione e offerta in concorrenza perfetta

Funzione di produzione e saggio marginale di sostituzione. Massimizzazione del profitto e scelte produttive. Curve di domanda di fattori e economie di scala. Scelta ottima dei fattori per dato output. Funzioni di costo. Offerta dell'impresa. Offerta dell'industria.

Domanda di consumo di individui isolati

Vincolo di bilancio, preferenze e scelta ottima. Curve reddito-consumo, prezzo-consumo, di hengel, di domanda. Effetti reddito e sostituzione. Tasse e domanda individuale, la domanda di mercato. Effetto reddito ed effetto sostituzione. Scelte con dotazione iniziale: l'offerta di lavoro.

Scelte con dotazione iniziale: consumo intertemporale. Surplus del consumatore. Elasticità della domanda.

Equilibrio ed efficienza

L'equilibrio di un mercato. L'equilibrio generale di un'economia di puro scambio. Equilibrio generale con produzione.

Le problematiche di un sistema di mercato "imperfetto"

Tasse, obiettivi diversi dal profitto ed inefficienza. "I fallimenti del mercato". Il monopolio. Monopolio e discriminazione del prezzo. Concorrenza monopolistica, cenni su oligopolio, monopsonio. Esterinalità. Beni pubblici. Informazione asimmetrica. L'impresa, i costi di transazione e il capitale. Cenni sull'economia ambientale. Redditi dei fattori e distribuzione del reddito. Utilità non individualistica: non additività, altruismo.

Testo Consigliato

H. Varian, Microeconomia, Cafoscarina, Venezia (Capp. 1-3, 4(escl. §4.6), 5,6, 7 (solo §7.9,escl. Paasche), 8 (escl. §8.5, 8,8, 8.9), 9 (escl. §9.7, Del §9.6 escludere la parte centrale sui saggi di variazione), 10 (solo § 10.1 - 10.3), 14 (escl. § 14.8), 15 (escl. §15.7), 16 (escl. gli esempi del §16.8) 18 (del §18.8 solo l'esempio), 19 (escl. §19.2), 20, 21, 22 (escl. §22.10), 23 (del §3 escl. Tassa), 24(del §4 cenni, del §6 escl. localizzazione), 25 (solo §2), 26(§1), 28 (del §10 escludere Monopolio), 29, 31 (§1,2, del 3 cenni,6,7), 33 (§1,2, del §3 cenni,4), 34 (§1-5,del §7 cenni, 8).

Letture

Di Knight, Smith, Leibenstein, Coase, Fornero (2), Gui, Barde E Gerelli, Frank (disponibili sotto forma di dispensa).

Istituzioni di Diritto Pubblico

(I anno II semestre)

prof. Giandomenico Falcon

Parte generale: i lineamenti del diritto pubblico italiano

Il diritto, i soggetti, gli atti

Il diritto.

Le norme e la loro applicazione. I rapporti tra norme giuridiche. I soggetti. Le situazioni giuridiche soggettive. I beni.

Fatti e atti giuridici. Il negozio giuridico. Gli strumenti del lavoro giuridico.

Il diritto pubblico

Lo Stato. Lo sviluppo degli ordinamenti statali. Formazione e vicende dello Stato italiano. Le istituzioni europee. Principi fondamentali della organizzazione pubblica

Il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica
Il Parlamento. Il Governo. Il Presidente della Repubblica

Le fonti di diritto

Le fonti Costituzionali. Le fonti comunitarie e le fonti internazionali operanti direttamente. La legge ordinaria del Parlamento. Gli atti legislativi statali. I regolamenti dell'esecutivo. Le fonti regionali e locali. Altre fonti

La pubblica amministrazione

L'attività amministrativa e il diritto dell'amministrazione. L'amministrazione statale. Le autonomie territoriali e gli altri enti pubblici. Gli atti amministrativi. I beni pubblici, la finanza, il bilancio

La magistratura e la Corte Costituzionale

La magistratura ordinaria. La giustizia amministrativa e le giurisdizioni speciali. La Corte Costituzionale

La persona, la libertà, la solidarietà sociale

Le libertà. Gli istituti di solidarietà sociale

Parte speciale: la nuova Costituzione economica Italiana e Comunitaria

Testi consigliati

G. Falcon, Lineamenti di diritto pubblico, Cedam, Padova, ultima edizione

S. Cassese, La nuova costituzione economica, Laterza, Bari 1995

per la necessaria consultazione delle principali leggi di diritto pubblico, durante le lezioni sarà data indicazione delle raccolte di legislazione disponibili.

Matematica Generale

(I anno I semestre)

prof. Bruno Viscolani

Elementi di teoria degli insiemi. Operazioni sugli insiemi. Relazioni (corrispondenze). Relazioni d'ordine. Applicazioni (funzioni). Proprietà di applicazioni. Composizione di applicazioni. Applicazione identica ed applicazione inversa. Presentazione assiomatica dei numeri reali. Estremo superiore di un insieme di numeri reali. Lo spazio metrico dei reali. Funzioni di R in R. Limitatezza, monotonia, iniettività. Massimi e minimi. Funzioni convesse. Limite di una funzione reale di variabile reale. Limiti destro e sinistro. Limiti di successioni. Teoremi sui limiti. Funzioni continue. Limiti fondamentali. Derivata di una funzione in un punto. Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy. La formula di Taylor. Integrazione di una funzione limitata. Condizione di integrabilità di Riemann. Teoremi sull'integrazione. Integrazione per parti e per sostituzione. Spazi vettoriali. Sottospazio di uno spazio vettoriale. Base di uno spazio vettoriale. Applicazioni lineari. Operazioni sulle applicazioni lineari e matrici. Determinante di una matrice quadrata. Sistemi lineari di equazioni.

Testi consigliati

A.Basso, Relazioni, Dispensa, Venezia, 1992

G.De Marco, Analisi zero, Decibel, Padova, 1981

M.Cardin, G.Decima, Appunti di Algebra Lineare, Dispensa, Venezia, 1990

A.Basso, M.LiCalzi, Matematica Generale - Temi d'esame con soluzioni, Cafoscarina, Venezia, 1996

G.Monti, A.Peretti, R.Pini, Esercizi di Matematica, LED, Milano 1994.

Storia Economica

(I anno II semestre)

prof. Giorgio Roverato

Il corso affronterà la storia economica, studiandola attraverso uno dei suoi fondamentali attori istituzionali: l'*impresa*.

A tal fine verrà ripercorsa l'evoluzione organizzativa che l'impresa ha avuto nelle società industriali avanzate, con l'esemplificazione di alcuni specifici casi nazionali (Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania, Giappone, Italia).

A proposito dell'Italia, il corso si soffermerà su un tema di attualità, quello dello sviluppo industriale del Veneto - quale elemento fondamentale della più generale economia del Nord-Est - e del suo sistema basato sulla piccola e media impresa, verificandone le fasi di crescita anche attraverso la riflessione su alcuni casi aziendali di lunga durata, e sui loro fattori di successo e di eventuale debolezza.

Verrà in particolare considerato il gruppo Marzotto di Valdagno che, pur non appartenendo alla categoria delle medie imprese, consente tuttavia una esemplificazione del contesto nel quale l'espansione dell'industria veneta è cresciuta radicandosi nel territorio. Si considererà la figura di Gaetano Marzotto Jr, tipico capitano d'industria novecentesco, che negli anni Trenta trasformò l'azienda paterna nel principale produttore (ed esportatore) italiano di filati e tessuti lanieri, superando per dimensione ed importanza l'antico Lanificio Rossi (poi Lanerossi), oggi incorporato nella società valdagnese nel frattempo trasformatasi in gruppo multinazionale.

Testi consigliati

G. Roverato, Per una "storia dell'impresa". Nascita e sviluppo della grande impresa, Padova, Il Poligrafo, 1992 (ristampa 1996)

G. Roverato, L'industria nel Veneto: storia economica di un "caso" regionale, Padova, Esedra editrice, 1996.

Sul "caso Marzotto" può essere utilmente consultato G. Roverato, Una casa industriale. I Marzotto, Milano, Angeli, 1986. Lo studio, esaurito da anni, è disponibile in più copie sia presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze Economiche in via del Santo n. 33, che presso la Biblioteca Generale della Facoltà di Scienze Politiche in via del Santo n. 28; durante il corso verrà comunque distribuita la riproduzione del saggio.

Inoltre può essere consultato G. Roverato, Gaetano Marzotto Jr: le ambizioni politiche di un imprenditore tra fascismo e postfascismo, tratta dal n. 2/1986 degli "Annali di storia dell'impresa", da considerarsi integrativo rispetto alle cognizioni che gli studenti apprenderanno dal volume sulla Marzotto di Brunetti e Camuffo utilizzato nel corso di Economia Aziendale.

4.4 Corsi attivati per il secondo anno

Istituzioni Diritto Privato
 (II anno I semestre)
 prof. Renato Pescara

I concetti generali: diritto oggettivo, norma giuridica, ordinamento giuridico, rapporto giuridico, diritto soggettivo, obbligo, facoltà potere. Fatti giuridici, atti giuridici. I negozi giuridici, requisiti, invalidità, inefficacia. La rappresentanza.

Il codice civile: ideologia della codificazione e principio di uguaglianza, i precedenti storici, codice Napoleone e codice del 1865. La struttura complessiva del vigente codice civile. Codice civile e diritto commerciale. Codice civile e costituzione.

Le preleggi: fonti del diritto e loro gerarchia, efficacia della legge nel tempo. L'interpretazione concetto e metodi. I principi generali e l'analogia. La dottrina e la giurisprudenza. I conflitti di legge.

Le persone: persona e soggetto, persone fisiche, diritti della personalità, capacità e incapacità. Le organizzazioni collettive, associazioni, fondazioni, enti non riconosciuti, società.

La famiglia: parentela, matrimonio, separazione e divorzio, rapporti patrimoniali. La filiazione legittima, naturale, adottiva. Il problema della famiglia di fatto.

Le successioni: concetti e regole generali, eredità e legato, accettazione, rinuncia, rappresentazione. La successione necessaria, la successione legittima, la successione testamentaria. La divisione ereditaria. Le donazioni.

I diritti reali: i beni, il diritto di proprietà, contenuto, limiti, modi di acquisto. La circolazione dei beni. Rapporti di vicinato. Condominio, multiproprietà. I diritti reali limitati, usufrutto, superficie, servitù. Il possesso, nozione, requisiti, effetti. Le azioni petitorie e possessorie.

Le obbligazioni: concetto, fonti, classificazioni. Adempimento e inadempimento, la mora. I contratti in generale, tipicità e atipicità, requisiti, elementi accidentali, effetti. La risoluzione. I singoli contratti, vendita, locazione, deposito, mandato, mutuo.

I fatti illeciti: responsabilità contrattuale ed extracontrattuale. Danno, colpa, nesso di causalità. La responsabilità per fatto altrui, la responsabilità oggettiva. Il risarcimento. I danni morali.

L'impresa e le società: Concetto e caratteri dell'impresa. L'imprenditore. L'azienda. I segni distintivi. Le società, tipologie, Il contratto di società.

La tutela dei diritti: (nozioni generali), la trascrizione immobiliare, le prove, le presunzioni. Pegno, ipoteca. Le prescrizioni.

I diritti dei consumatori: le direttive dell'Unione Europea. I danni da prodotto. La pubblicità ingannevole. Tecniche aggressive di vendita. Clausole abusive.

Testi consigliati

N.B. Il corso verte essenzialmente sul codice civile che va quindi considerato come principale oggetto e strumento di studio. Al fine di conseguire una adeguata comprensione dei concetti nonché delle principali regole contenute nel codice gli studenti sono consigliati di avvalersi di un manuale scelto tra i due sottoindicati:

- P.Zatti, V.Colussi, Lineamenti di diritto privato, CEDAM, Padova, 1995

- F.Galgano, Diritto privato, CEDAM, Padova, 1995.

Per gli studenti interessati ad approfondire particolarmente il punto "I diritti dei consumatori" del programma si consiglia la lettura del volume di G.Alpa, Il diritto dei consumatori, Laterza, 1995.

Economia Politica 2
 (propedeuticità Economia Politica I, Matematica Generale)
 (II anno II semestre)
 prof. Alessandro Penati

Il programma coprirà gli argomenti seguenti:

- le teorie che spiegano la crescita economica di un paese;
- le ragioni sottostanti la crescita economica, il risparmio, l'accumulazione del capitale, la produttività del lavoro, il tasso di inflazione;
- le intuizioni economiche che emergono dai modelli teorici;
- l'esame delle componenti del prodotto nazionale - consumi, investimenti, scorte, spesa pubblica - e di come si determina l'equilibrio nel mercato dei beni;
- le relazioni economiche di un paese con il resto del mondo;
- il ciclo economico: che cosa è e quali sono le determinanti;
- il funzionamento dei mercati finanziari e le relazioni con il settore reale dell'economia.
- le teorie delle fluttuazioni ricorrenti dell'economia di un paese attorno al suo sentiero di sviluppo secolare
- il ruolo delle aspettative, dei contratti impliciti, delle asimmetrie informative e della disaggregazione settoriale nel ciclo economico;
- il dibattito sul ruolo e gli obiettivi della politica monetaria;
- la credibilità e il disegno delle istituzioni;
- la teoria del consumo, del ciclo vitale e del reddito permanente;
- la teoria degli investimenti e il ciclo economico;
- il ruolo della politica fiscale nel ciclo economico;
- l'integrazione mondiale dei mercati dei capitali e le implicazioni per la politica monetaria e fiscale;
- gli accordi di cambio e la teoria delle aree monetarie ottimali;
- dal Sistema monetario europeo all'Unione monetaria e l'Euro.

Testo consigliato

Mankiw, Macroeconomia, ed. Zanichelli, Milano 1994.

Matematica Finanziaria
 (propedeuticità Matematica Generale)
 (II anno II semestre)
 prof.ssa Antonella Basso

Il corso è diviso in due parti. La prima parte costituisce una continuazione e un completamento dell'insegnamento del corso di Matematica Generale e si propone di fornire

agli studenti alcuni strumenti matematici di base utili per una adeguata comprensione della modellistica riguardante le problematiche economiche ed aziendali.

La seconda parte affronta argomenti e problemi di Matematica Finanziaria e introduce alcuni elementi della moderna finanza matematica.

Funzioni di più variabili

Cenni di topologia in \mathbb{R}^n . Limiti, continuità e differenziabilità. Funzioni omogenee. Funzioni definite implicitamente. Forme quadratiche e loro classificazione. Massimi e minimi

Ottimizzazione

Programmazione classica. Programmazione non lineare. Programmazione lineare

Matematica Finanziaria classica

Leggi finanziarie. Rendite certe. Ammortamento di prestiti indivisi. Prestiti obbligazionari

Moderni strumenti finanziari

Opzioni finanziarie

Testi consigliati

A. Basso, P. Pianca, *Funzioni di più variabili*, Giappichelli, Torino, 1997

Dispense del docente su Ottimizzazione

A. Basso, P. Pianca, *Appunti di matematica finanziaria*, CEDAM, Padova, 1996

P. Pianca, *Elementi di teoria delle opzioni finanziarie*, Giappichelli, Torino, 1997.

Organizzazione aziendale

(propedeuticità Economia Aziendale, Economia politica I)
(II anno II semestre)
prof. Giovanni Costa

Il corso di Organizzazione Aziendale è finalizzato a fornire agli studenti:

- un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica e sociale
- gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni, e in particolare dell'organizzazione d'impresa, e a inserirsi in modo efficace in esse
- strumenti concettuali e tecniche per l'analisi, la diagnosi e la progettazione dell'organizzazione aziendale in contesti complessi
- basi di valutazione del rapporto tra l'organizzazione e il proprio contesto competitivo, tecnologico e istituzionale e delle relazioni tra i gli attori della vita economica e sociale

Parte prima: Le teorie organizzative

Le teorie classiche. Le teorie motivazionali. Le teorie contingenti. La teorie dell'azione organizzativa. Le teorie economiche dell'organizzazione. Le teorie evolutive.

Parte seconda: Criteri di analisi e progettazione organizzativa

Le determinanti strutturali

L'ambiente e la strategia. La tecnologia e le interdipendenze. La dimensione. Lo spazio e il tempo. Il valore.

Le determinanti soggettive

Gli attori. La cultura e le mappe cognitive. L'etica.

Le architetture organizzative

La struttura elementare e funzionale. La struttura divisionale. L'adhocrazia. Le alleanze e le strutture reticolari. Le forme non strutturate. Le microstrutture.

Testi consigliati:

G.Costa, R.C.D. Nacamulli (a cura di), *Manuale di Organizzazione Aziendale*, Vol. 1° "Le teorie dell'organizzazione", Utet Libreria, Torino 1997

G.Costa, R.C.D. Nacamulli (a cura di), *Manuale di Organizzazione Aziendale*, Vol. 2° "La progettazione organizzativa", Utet Libreria, Torino 1997

Lecture

Aoki M., 1991, *La microstruttura dell'economia giapponese*, Milano, Franco Angeli CostG. e Nacamulli R.C.D., 1997; *Manuale di organizzazione*, vol 5° "Metodi e tecniche di analisi e di intervento", Torino, Utet-Libreria

Costa G., 1997, *Economia e direzione delle risorse umane*, Torino, Utet Libreria

Grandori A., 1995, *L'organizzazione delle attività economiche*, Il Mulino, Bologna

Milgrom P., Roberts J., 1994, *Economia, organizzazione e management*, Bologna, Il Mulino

Mintzberg H., 1985, *La progettazione delle organizzazioni*, Bologna, Il Mulino

Perrone V., 1990, *Le strutture organizzative d'impresa. Criteri e modelli di progettazione*, Egea, Milano

Senge P., 1992, *La quinta disciplina*, Milano, Sperling & Kupfer

Womack J., Jones D., Roos D., 1990, *La macchina che ha cambiato il mondo*, Milano, Rizzoli.

Ragioneria Generale e Applicata

(propedeuticità Economia Aziendale)
(II anno I semestre)
prof.ssa Maria Silvia Avi

Le rilevazioni contabili.

L'analisi dello schema concettuale di riferimento; la rilevazione contabile delle operazioni d'esercizio e di fine esercizio; la redazione del bilancio d'esercizio inteso come output della contabilità generale.

I concetti fondamentali del bilancio d'esercizio

Il reddito e il capitale nel modello economico di bilancio; l'analisi delle finalità e dei principi del bilancio d'esercizio; il bilancio d'esercizio come strumento di informazione verso l'esterno; il bilancio d'esercizio come strumento di gestione aziendale.

Il bilancio d'esercizio pubblico ex D.Lgs2 127/91

Struttura e postulati di redazione del bilancio obbligatorio ex D.Lgs 127/91: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione; limiti informativi del bilancio pubblico; interferenze e connessioni fra normativa fiscale e legislazione civilistica sul bilancio; nullità e annullabilità della delibera di approvazione del bilancio pubblico in presenza di vizi di forma e di sostanza dello stato patrimoniale, del conto economico e delle relazioni allegate; ruolo dei principi contabili economico-aziendali nell'ambito applicativo del D.Lgs 127/91.

Il bilancio d'esercizio come strumento gestionale

Limiti informativo-gestionali del bilancio d'esercizio non riclassificato; la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo criteri gestionali; analisi delle principali discrasie riscontrabili fra bilancio civilistico ex D.Lgs 127/91 e bilancio riclassificato a fini gestionali interni.

La normativa tributaria riguardante il reddito d'esercizio: impatto sul bilancio pubblico e sul bilancio gestionale

Le poste tributarie ed i principi di valutazione fiscale nell'ambito contabile: inquinamento "volontario" ed inquinamento "imposto dal TUIR"; analisi delle principali poste contabili di natura tributaria: impatto sul bilancio civilistico e sul bilancio gestionale.

Le valutazioni delle poste di bilancio

Confronto fra normativa civilistica e legislazione fiscale, corretti principi contabili economico-aziendale; connessioni e discrasie individuabili fra i principi di valutazione previsti dal D.Lgs 127/91, dal T.U.I.R e dai principi economico-aziendali; le immobilizzazioni materiali e immateriali; le rimanenze; i lavori in corso su ordinazione; i titoli e le partecipazioni; i crediti; le disponibilità liquide; il patrimonio netto; le passività.

L'ultima settimana di lezione sarà dedicata all'approfondimento di uno specifico argomento; i riferimenti bibliografici riguardanti la problematica trattata verranno comunicati nel mese di novembre.

Testi consigliati

E.Santesso, U.Sostero Bilancio d'esercizio, dispensa in corso di pubblicazione.

Supporti didattici alle esercitazioni:

G.Brunetti, Contabilità e Bilancio d'esercizio, Etas Libri, Milano, ult.ed.

L.Marchi, Introduzione alla contabilità d'impresa, Giappichelli, 1995.

Statistica

(propedeuticità Matematica Generale)

(II anno I semestre)

prof. Corrado Provasi

Concetti generali: il metodo statistico.

Dati statisticci e variabili statistiche: popolazione e campione; rilevazione e presentazione dei dati statistici; caratteri qualitativi e quantitativi; distribuzioni di frequenza; variabili statistiche, funzioni di frequenza, funzioni di ripartizione.

Sintesi di una variabile statistica univariata: le medie e le loro applicazioni; variabilità e dispersione; i momenti; indicatori della forma di una distribuzione statistica; eterogeneità e concentrazione.

L'associazione e la dipendenza: indipendenza stocastica; indipendenza in media; la regressione e il coefficiente di correlazione.

La teoria della probabilità: esperimenti e spazio campionario, gli assiomi e i teoremi del calcolo delle probabilità, probabilità condizionata e indipendenza stocastica, il teorema di Bayes; le variabili casuali, valori attesi e funzioni di variabili casuali, alcune variabili casuali di uso frequente, successioni di variabili casuali.

Applicazioni di calcolo delle probabilità: processi decisionali bayesiani.

Il campionamento: metodi di campionamento, distribuzioni campionarie; legge dei grandi numeri; il teorema del limite centrale.

Inferenza da campioni casuali semplici: universi campionari; la stima parametrica puntuale; proprietà degli stimatori e metodi di stima; la stima intervallare; i test statistici: classificazione delle ipotesi, la struttura e la costruzione di test, i test ottimi, i test non parametrici.

I test statistici di uso più frequente: test su campioni provenienti da una variabile casuale; test su campioni provenienti da due variabili casuali; l'analisi della varianza; l'analisi della regressione e della correlazione.

Applicazioni della distribuzione "Chi-Quadrato": test di adattamento, combinazione di stime binomiali, analisi delle tabelle di contingenza.

Testi consigliati

Frosini B.V. (1995), Introduzione alla Statistica, La Nuova Italia Scientifica, Roma

Orsi R. (1995), Probabilità e Inferenza Statistica, Il Mulino, Bologna.

Supporti didattici alle esercitazioni:

Frosini B.V., Montinaro M., Nicolini G. (1992), Complementi ed Esercizi di Statistica Descrittiva, Vol. I, Tirrenia, Torino

Campostrini S., Parpinel F. (1996), Introduzione all'Inferenza Statistica: Teoria ed Esercizi, Zanichelli, Bologna.

4.5 Corsi attivati per il terzo anno

Diritto Commerciale

(propedeuticità Istituzioni di Diritto Privato, Istituzioni di Diritto Pubblico)

(III anno I semestre)

prof. Maurizio De Acutis

Il Diritto commerciale.

L'imprenditore e l'impresa.

Il concetto di imprenditore. L'imprenditore commerciale. L'imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore. L'azienda e la sua circolazione. L'imputazione dell'attività d'impresa. L'impresa familiare. Lo "statuto" dell'imprenditore commerciale. La disciplina della concorrenza. La crisi dell'impresa: il fallimento e le altre procedure concorsuali.

I consorzi tra imprenditori.

I titoli di credito.

Cenni su opere dell'ingegno, invenzioni industriali, segni distintivi e principali contratti commerciali.

Le società.

La nozione di società. I tipi di società.

La società semplice.

La società in nome collettivo.

La società in accomandita semplice.

La società per azioni.

La costituzione. I conferimenti. Le azioni. Le partecipazioni rilevanti. I gruppi di società. Gli organi sociali. I controlli esterni. I libri sociali. Il bilancio. Le modificazioni dell'atto costitutivo. Le obbligazioni. Lo scioglimento.

La società in accomandita per azioni.

La società a responsabilità limitata.

Le società cooperative e le mutue assicuratrici.

La trasformazione delle società.

La fusione e la scissione tra società.

Testi consigliati

F. Galgano, Diritto commerciale. L'imprenditore, 5° ed., Zanichelli, Bologna, ultima edizione
 G. F. Campobasso, Diritto commerciale. 2. Diritto delle società, 3° ed., Utet, Torino, ultima edizione.

Economia e Direzione delle Imprese
 (propedeuticità - Economia Politica II; Organizzazione Aziendale)
 (III anno, II semestre)
 prof. Luciano Pilotti

Il Corso di Economia e Direzione delle Imprese vuole fornire strumenti di base per l'analisi dell'impresa industriale, in relazione a quattro dimensioni fondamentali di evoluzione: struttura e funzioni, soggetti e agenti, comportamenti strategici di adattamento ai mercati e, più in generale, all'ambiente competitivo. La rappresentazione dell'impresa proposta parte da strumenti analitici relativi al management delle imprese sotto il profilo dei processi fondamentali di azione e decisione (oltre che alle funzioni di base) con particolare riferimento all'evoluzione della formula imprenditoriale e della catena interna ed esterna del valore: 1 - la produzione industriale; 2 - il marketing industriale e dei servizi; 3 - i rapporti industria - distribuzione - servizi; 4 - la globalizzazione.

Impresa, concorrenza e organizzazione.

Teoria e comportamenti di impresa: gli approcci strutturalisti, funzionalisti ed evoluzionisti.
 Imprenditorialità e management: la nascita dell'impresa moderna e le funzioni di rischio
 I rapporti fra l'impresa e l'ambiente: concorrenza , organizzazione e complessità.
 Le relazioni di complementarietà fra grande e piccola impresa: formule imprenditoriali e formazione del valore

La produzione industriale.

La produzione industriale: dalle economie di scala alle economie della flessibilità. Approvvigionamenti, logistica primaria e secondaria ed evoluzione dei cicli di subfornitura. La logistica integrata. Progettazione e nuovi prodotti. La programmazione della produzione: modelli e tecniche di controllo e verifica. Sistemi informativi di impresa e tecniche di gestione del ciclo di produzione (interno/esterno). I rapporti di fornitura e sub-fornitura. Produzione snella e just-in-time. Costi industriali, valore dei servizi interni e intangible assets. Qualità totale, servizi esterni e ruolo delle risorse knowledge based : le nuove forme di produzione Sistemi della qualità, costi e modelli di gestione aziendale

Processi aziendali, decisioni e marketing.

La catena interna / esterna del valore nell'industria e nei servizi. La natura del vantaggio competitivo: costo, valore e risorse cognitive. Il sistema informativo di mercato e di marketing. Leve operative e strategiche di marketing. La comunicazione integrata di impresa. Marketing funzionale e marketing interattivo: le nuove forme di vendita. Gestione e controllo delle relazioni verticali di canale: conflitto e collaborazione. Sistema di erogazione dei servizi e servuction

La strategia.

Strategie di differenziazione e networking. Strategie di innovazione e risorse customer based: il ruolo del cliente. Strategie di internazionalizzazione verso globalizzazione.

Testi consigliati

A.Grando (1995), *Organizzazione e gestione dei sistemi produttivi*, Egea, Milano
 G. Cozzi , G. Ferrero (1996), *Marketing*, Giappichelli, Torino

Lettture

R. M. Grant (1994), *L'analisi strategica nella gestione aziendale*, Il Mulino, Bologna
 R. Grandinetti, E. Rullani (1996), *L'impresa transnazionale*, EtasLibri
 S. Gallinaro (1997), *La produzione nell'economia dell'impresa industriale: da funzione a scuola*, Giappichelli, Torino
 S. Mariotti (1994), a cura di, *Verso una nuova organizzazione della produzione. Le frontiere del fordismo*, Etas, Milano
 L.Pilotti (1991), *La distribuzione commerciale: innovazione , imprenditorialità e management*, Utet, Torino
 B. Di Bernardo, E.Rullini (1990), *Il management e le macchine*, Il Mulino, Bologna
 M. Aoki (1993), *La microstruttura dell'economia giapponese*, F.Angeli, Milano
 S. Albertini, L. Pilotti, (1996), *Reti di reti: apprendimento, comunicazione e cooperazione nel nordest*, CEDAM, Padova
 R. Grandinetti, L. Pilotti, K. Zaghi (1994), *Il settore del mobile in Italia in Europa: conflitto, cooperazione, interazione* Giappichelli, Torino

Metodologie e Determinazioni quantitative d'Azienda:

modulo: Analisi e contabilità dei costi
 (propedeuticità Ragioneria)
 (III anno I semestre II modulo)
 prof. Giovanni Coran

Il corso ha l'obiettivo di trasmettere agli studenti i concetti di base relativi ai costi, ai procedimenti di calcolo degli stessi e ai loro possibili scopi di impiego, senza peraltro rinunciare ad introdurre alcune tendenze evolutive della moderna contabilità dei costi.

Concetti introduttivi

La contabilità analitica: oggetto e finalità. Il concetto di costo. La classificazione dei costi e la configurazione di costo.

L'analisi costi-volumi-risultati.**L'impiego dei costi per le decisioni.**

Rilevanza delle informazioni di costo a supporto del processo decisionale. L'utilizzo del Direct Costing e del margine di contribuzione nei calcoli di convenienza economica: l'esame di alcune tipiche decisioni di gestione corrente.

Il procedimento di calcolo dei costi

Caratteristiche dei sistemi produttivi e metodi di calcolo dei costi. La contabilità a costi pieni per centri di costo: generalità. Le fasi di svolgimento del processo di calcolo dei costi: la definizione del piano dei centri di costo, la localizzazione dei centri di costo nei centri, la chiusura dei centri di costo intermedi, l'attribuzione dei costi dei centri finali ai prodotti. Il collegamento tra contabilità generale e contabilità analitica. I limiti della contabilità per centri di costo nei moderni contesti produttivi.

Introduzione a due temi di attualità per l'analisi e la contabilità dei costi: l'Activity-Based Costing e i Costi della Qualità.

Il budget e l'analisi degli scostamenti.

Il processo di budgeting. I budget funzionali e i budget di sintesi. L'analisi degli scostamenti budget-consuntivo.

Il sistema di controllo direzionale: cenni...

Testi consigliati

L. Cinquini, Strumenti per l'analisi dei costi. Vol. I, Giappichelli, Torino, 1997.

P. Miolo (a cura di) Strumenti per l'analisi dei costi. Vol. II, Giappichelli, Torino, 1997 - Cap. II, IV.

Metodologie e Determinazioni quantitative d'Azienda:
modulo: **Metodologie e Determinazioni quantitative d'Azienda**
(propedeuticità Ragioneria)
(III anno I semestre)
prof. Saverio Bozzolan

Il corso ha l'obiettivo di fornire metodi e strumenti quantitativi per condurre l'analisi economico-finanziaria d'impresa utilizzando dati e informazioni contenute nel bilancio d'esercizio e per procedere alla programmazione economico-finanziaria mediante il modello contabile.

Schemi di riclassificazione e indici di bilancio

Le strutture dello stato patrimoniale: la classificazione finanziaria; la classificazione funzionale. Le strutture del conto economico: la classificazione a ricavi e costo del venduto; a valore aggiunto; a valore della produzione ottenuta. Il sistema degli indici di bilancio: gli indici di redditività; di solidità; di rigiro e durata; di sviluppo.

La metodologia dei flussi finanziari

Il problema della gestione finanziaria d'impresa. La metodologia dei flussi finanziari: i flussi di Capitale Circolante Netto; i flussi di Liquidità. La costruzione del rendiconto finanziario.

Il modello del bilancio

Il bilancio come strumento per la programmazione economico-finanziaria. Il modello del bilancio: le relazioni tra le variabili; la costruzione del piano prospettico; l'equazione di cassa e banche. La metodologia della simulazione dell'assetto economico-finanziario d'impresa.

Testi consigliati

U. Sòstero, P. Ferrarese, Il rendiconto finanziario, Giuffrè, Milano, 1995; (Cap. 1-3)

F. Cescon, L'analisi finanziaria nella gestione aziendale, Utet, Torino, 1995; (Cap. 1-5)

Politica Economica
(propedeuticità Economia Politica II, Statistica)
(III anno II semestre)
prof. Alessandro Penati

Il corso si focalizzerà sul funzionamento di un'economia in un mondo aperto agli scambi commerciali e finanziari con il resto del mondo. Il programma coprirà gli argomenti seguenti:

- i vantaggi comparati e le ragioni del commercio internazionale;
- il commercio internazionale e la distribuzione del reddito tra paesi;

- economie di scala, concorrenza imperfetta e commercio internazionale;
- la mobilità internazionale dei fattori di produzione; il ruolo delle multinazionali;
- le politiche commerciali: le tariffe, le quote all'importazione, i limiti volontari alle esportazioni;
- le politiche commerciali, gli accordi internazionali e le politiche di sviluppo;
- il tasso di cambio e il funzionamento dei mercati valutari;
- tassi di cambio a termine, la parità coperta dei tassi di interesse e il mercato degli swaps;
- gli strumenti derivati per la gestione del rischio di cambio: i futures e le opzioni;
- moneta tassi di interesse, aspettative e tassi di cambio;
- il livello dei prezzi e il tasso di cambio nel lungo periodo;
- politica monetaria e fiscale e tasso di cambio nel breve periodo;
- gli interventi valutari e i tassi di cambio fissi;
- l'evoluzione del sistema monetario internazionale;
- il coordinamento delle politiche economiche internazionali;
- dal Sistema monetario europeo all'Unione monetaria e l'Euro;
- la teoria delle scelte in regime di incertezza;
- la teoria delle scelte di portafoglio e la diversificazione internazionale;
- la determinazione del grado ottimale di copertura del rischio di cambio;

Testo consigliato

Krugman - Obstfeld, Economia Internazionale, ed. Hoepli, Milano 1996

Scienza delle Finanze
(propedeuticità Economia Politica II)
(III anno I semestre)
prof. Cesare Dosi

Considerazioni preliminari.

L'evoluzione dello studio dell'economia del settore pubblico. La crescita e l'evoluzione del ruolo del settore pubblico. Un quadro della finanza pubblica italiana.

Le attività del settore pubblico: analisi normativa.

Richiami di economia del benessere. I fallimenti del mercato. I beni pubblici, le esternalità, il monopolio, le asimmetrie informative. Efficienza ed equità nelle decisioni collettive.

Le attività del settore pubblico: analisi positiva.

I meccanismi di voto e i processi di decisione collettiva. Il processo di formazione e di approvazione del bilancio dello Stato e la Legge finanziaria. La teoria economica della burocrazia. I contratti tra enti pubblici e imprese private. Le imprese pubbliche e le tariffe. Le politiche per la concorrenza. L'analisi costi-benefici e il *project-financing*.

La struttura territoriale del settore pubblico.

La teoria economica dei livelli di governo. La teoria economica del decentramento finanziario. Il finanziamento delle Amministrazioni locali in Italia.

Il finanziamento della spesa pubblica attraverso il prelievo fiscale.

Approcci normativi alla politica tributaria. Gli elementi costitutivi dell'imposta. Analisi dell'incidenza, eccesso di pressione e tassazione ottimale. Tassonomia delle imposte. La tassazione del reddito delle persone fisiche. La tassazione patrimoniale. La tassazione del reddito d'impresa. La tassazione del consumo. Il sistema tributario italiano.

Testi consigliati

G. Brosio, Economia e finanza pubblica, La Nuova Italia Scientifica, Roma.
 P. Bosi (a cura di), Corso di scienza delle finanze, Il Mulino, Bologna.

Statistica Economica
 (propedeuticità Statistica)
 (III anno II semestre)
 prof. Stefano Casini Benvenuti

Parte prima: lo studio delle relazioni tra i fenomeni economici

L'analisi delle interdipendenze settoriali

Le basi teoriche del modello input-output. Le basi contabili del modello. L'analisi della struttura produttiva. L'impiego delle tavole input-outut nella costruzione di modelli. Criteri e metodi di calcolo dei flussi della tavola input-outut

Il modello di regressione lineare

La specificazione delle relazioni economiche. Forma strutturale e forma ridotta. Il modello lineare bivariato. La specificazione lineare. Gli stimatori dei minimi quadrati. Inferenza sui parametri del modello. La previsione. Estensioni del modello lineare bivariato. Il modello di regressione lineare multipla. Gli assunti di specificazione. Gli stimatori dei minimi quadrati. Inferenza sui parametri del modello. Effetti del venir meno (in tutto o in parte) degli assunti di specificazione

Parte seconda: Lo studio della dinamica temporale dei fenomeni economici

I numeri indici

Introduzione e classificazione dei numeri indici. Note metodologiche generali. I numeri indici temporali sintetici. L'approccio economico. I principali numeri indici sintetici costruiti in Italia. L'uso dei numeri indici temporali

Analisi delle serie storiche

I modelli deterministici. L'analisi tradizionale delle serie storiche per componenti

La determinazione del trend. La determinazione della componente stagionale

Il modello X-11. Il trattamento della componente accidentale. I modelli stocastici.

Introduzione ai modelli stocastici. Il modello autoregressivo AR (p). Il modello a media mobile MA (q). Previsioni a breve termine

Testo consigliato

Dispensa a cura del docente.

Lettture

Alvaro G., Contabilità nazionale e statistica economica, seconda edizione, Cacucci, Bari, 1995.

Costa P. e Marangoni G., Economia delle interdipendenze produttive, Cedam, Padova, 1995.

Guarini R. e Tassanini F., Statistica Economica. Problemi e metodi di analisi, seconda edizione, Il Mulino, Bologna, 1996.

Johnston J., Econometrica, Terza edizione, Milano, Angeli, 1993.

Predetti A., I numeri indici. Teoria e pratica, ottava edizione, Giuffrè, Milano, 1996.

5. I progetti della Facoltà**5.1 Progetto Stage**

Uno dei principali obiettivi della Facoltà è la creazione di un forte e strutturato collegamento con il mondo del lavoro. Un elemento fondamentale di questo collegamento è il Progetto Stage. Nell'anno accademico 1997-98 la Facoltà offrirà ad una trentina di enti pubblici o aziende regionali, nazionali e internazionali, la possibilità di ospitare uno studente del terzo anno per uno stage (un periodo di lavoro di durata variabile da 3 a 6 mesi).

Per lo studente, lo stage sarà finalizzato ad applicare le sue conoscenze all'interno del contesto lavorativo e ad acquisire nuove competenze legate all'attività professionale; sarà un'esperienza molto importante per la sua crescita professionale, poiché rappresenterà una prima presa di contatto con il mondo del lavoro e un tassello fondamentale nel curriculum.

Gli studenti che parteciperanno agli stage saranno selezionati attentamente, sulla base delle capacità analitiche e di comunicazione scritta e orale, nonché della maturità personale e professionale. Questa preselezione porterà a proporre una rosa di nominativi alle aziende o enti ospitanti, che avranno la possibilità di effettuare la scelta finale.

Anche le aziende e gli enti che ospiteranno gli studenti in stage saranno accuratamente selezionati, in modo da garantire la massima qualità dell'esperienza formativa. Le attività da svolgere durante lo stage saranno concordate a priori, in modo da assicurare il soddisfacimento delle esigenze dello studente. Ogni studente in stage sarà seguito da un tutor all'interno dell'ente o azienda ospitante e da un docente-tutor della Facoltà, che sarà il garante del rispetto del progetto concordato.

L'organo direzionale del Progetto Stage sarà la Commissione Stage, appositamente costituita dalla Facoltà. La gestione operativa del progetto, la ricerca delle aziende e degli enti ospitanti e la preselezione degli studenti che parteciperanno agli stage sarà curata da un professionista esterno, appositamente reclutato per seguire questo e altri progetti della Facoltà.

5.2 Progetto "I mestieri dell'Economia"

La Facoltà di Economia offre una pluralità di percorsi professionali, spesso distanti tra loro. Le decisioni degli studenti in ordine al piano di studi, alla partecipazione a stage aziendali o a scambi con l'estero, alla scelta dell'argomento della tesi, possono influenzare la praticabilità di taluni di questi percorsi. E' quindi opportuno che gli studenti conoscano le problematiche relative agli sbocchi professionali con un certo anticipo rispetto al momento in cui dovranno prendere queste decisioni o comunque si presenteranno sul mercato del lavoro.

Cocrentemente, la Facoltà organizza un ciclo di conferenze di orientamento alle professioni, con la finalità di far conoscere agli studenti le principali professioni che possono essere intraprese con la laurea in Economia e Commercio. Un particolare sforzo sarà fatto per individuare nuove professioni e possibilità di lavoro in situazioni di *self-employment*, anche in campi non tradizionalmente battuti dai laureati in Economia. Gli incontri sono aperti anche a studenti di altre Facoltà nonché a professionisti del settore.

Ad ogni incontro parteciperanno due relatori, rappresentanti delle professioni che costituiscono i possibili sbocchi professionali per i laureati in Economia e Commercio. I relatori offriranno una testimonianza relativa alle problematiche della propria professione e

saranno a disposizione degli studenti per consigli, suggerimenti e indicazioni sulle modalità di ingresso nel mercato del lavoro.

L'iniziativa rappresenta un momento cruciale della riflessione che tutte le componenti della Facoltà devono fare sul problema degli sbocchi professionali. Sarà anche un'occasione per aprire un dialogo con aziende, enti pubblici, categorie professionali, ordini e singoli professionisti, finalizzato ad una reciproca conoscenza, oltre che a ricevere stimoli per le scelte che la Facoltà deve compiere nei prossimi anni.

Il ciclo di conferenze ha avuto inizio il 23 maggio 1997 e proseguirà dopo la pausa estiva.

Il programma di massima prevede incontri con i rappresentanti delle seguenti professioni:

Le professioni relative alle funzioni aziendali

La funzione amministrativa (*già realizzato*)

La funzione marketing e comunicazione

La funzione organizzazione e risorse umane

La funzione commerciale

La funzione controllo di gestione

La funzione sistemi informativi

La funzione finanza

Le professioni di servizio alle aziende

Il commercialista (*già realizzato*)

Il fornitore di servizi informatici

Il consulente di direzione

Il consulente del lavoro

Il revisore di bilancio

Le professioni del credito e della finanza

Il funzionario di banca

L'intermediario di strumenti finanziari

L'analista finanziario / il gestore di portafoglio

Il promotore finanziario

Il funzionario assicurativo

Le professioni della pubblica amministrazione e del non profit

La funzione amministrativa negli enti pubblici

Il city manager

Il dirigente di organizzazione non profit

Le professioni di studio e ricerca

Il ricercatore universitario

L'economista per gli uffici studi

Il giornalista economico

L'imprenditore

5.3 Scambi internazionali con Università straniere

L'a.a. 1997/98 vedrà l'attuazione del primo anno di Socrates/Erasmus, il nuovo programma europeo che riassorbe ed amplia il vecchio programma Erasmus. L'attuazione del programma Socrates/Erasmus nella sua parte relativa alla mobilità degli studenti, si fonda sull'esistenza di accordi scritti fra la Università di Padova e circa altre 240 istituzioni universitarie europee: tali accordi prevedono scambi di studenti in corrispondenza ai vari settori disciplinari e all'interno di questi, in corrispondenza alle varie istituzioni partner.

Per informazioni sul programma SOCRATES della Comunità Europea si consiglia la lettura del testo preparato dall'Ufficio per i Programmi Formativi della Comunità Europea,

Palazzo Storione - Riviera Tito Livio, 6

Tel. 049/8273061-3062-3063-3069

Corrispondenza: Via VIII Febbraio, 2

Orario di apertura : dal Lunedì al Venerdì 10.00 - 13.00

Martedì e Giovedì 15.00 - 16.30

Il Comitato Tecnico Ordinatore ha nominato la studentessa Laura Polizzi quale rappresentante degli studenti nella Commissione Erasmus/Socrates di Ateneo.

E' stato siglato un accordo con l'Ecole Supérieure de Commerce de Poitiers (Francia) dove nell'a.a. 1997/98 le studentesse Elena De Giglio e Anna Marchetto seguiranno prevalentemente corsi a valenza economica ed economico aziendale.

5.4 Progetto Web

La Facoltà ha avviato dall'inizio del 1997 la progettazione di un sito WEB teso a:

- diffondere più agevolmente informazioni a studenti e mondo esterno;
- agevolare le operazioni di iscrizioni ad esami e divulgazione dei risultati nonché di memorizzazione a fini di monitoraggio dei curricula;
- consentire via posta elettronica lo scambio di messaggi, valutazioni, rapporti nonché relazioni fra studenti e fra questi e i docenti e i tecnici della Facoltà.

La struttura generale della pagina WEB in corso di progettazione, che sarà operativa a fine 1997, è la seguente:

Indice del Sito Web della Facoltà di Economia

Informazioni generali

Storia e missione della Facoltà. Il Comitato Tecnico Ordinatore. Uffici della Facoltà: attività, organico e orari di apertura. Statistiche. L'Università di Padova (link con la home page).

La didattica

Ordinamento del corso di laurea in Economia e Commercio. Programmi dei corsi. Ammissione. Trasferimenti. Propedeuticità. Calendario accademico. Orari delle lezioni e delle conferenze didattiche. Calendario degli esami. Indirizzi e orari di ricevimento dei docenti. Elenco delle aziende analizzate dagli studenti di Economia Aziendale.

I servizi per gli studenti

Aule di studio. Biblioteche. Aula informatica e altre postazioni p.c.. Scambi culturali con università straniere. Il Progetto Stage. Servizi offerti dall'Università e da altre Facoltà (link). Rappresentanti degli studenti. Indirizzi degli studenti.

La ricerca

Dipartimenti e Istituti (link). Produzione scientifica dei docenti e dei collaboratori della Facoltà. Appuntamenti scientifici

Il mondo Internet: siti interessanti (tutti link)

Altre Facoltà di Economia italiane. Università italiane. Università straniere

Banche dati¹ I siti dell'economia e del lavoro² Altri siti utili³

La bacheca elettronica

Avvisi agli studenti della Facoltà. Novità in Ateneo. Novità a Padova

La Facoltà interattiva⁴

Iscrizioni agli esami. Risultati degli esami. Informazioni sui voti. Relazioni sulle aziende degli studenti di Economia Aziendale. Bulletin board: spazio per il dibattito

5.5 I seminari della Facoltà

Ad integrazione della didattica tradizionale la Facoltà organizza dei seminari scientifico-didattici su temi anche di attualità. Nell'a.a. 1996/97 si sono tenuti i seguenti seminari:

Una finanziaria per Maastricht, 18.10.96, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche "Marco Fanno".

Relatori: Paolo Onofri, Ordinario di Programmazione Economica, Università di Bologna

Alessandro Penati, Straordinario di Economia Politica, Università di Padova

La nuova finanza per le piccole e medie imprese, 15.11.96, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche "Marco Fanno" e la Società Deltaerre spa di Padova.

Relatori: Giorgio Brunetti, Ordinario di Strategia e Politica d'impresa, Università Bocconi di Milano

Piero Barucci, Presidente AFV SIM spa di Milano

Navigare nella turbolenza: il Management evolutivo, 30.01.97, in collaborazione con l'Associazione degli Industriali di Padova

Relatori: Ervin Laszlo, Past President dell'International Society for the Systems Sciences

Giovanni Costa, Ordinario di Organizzazione Aziendale Università di Padova

Formazione e lavoro, conoscenze e mestieri, 17.05.97, in collaborazione con Associazione Dirigenti Aziende Industriali di Padova e Rovigo

Relatori: Giovanni Costa, Ordinario di Organizzazione Aziendale Università di Padova

Francesco Favotto Ordinario di Economia Aziendale Università di Padova

Il "Caso Marzotto" incontro con il Presidente Pietro Marzotto, 30.05.97,

Relatori: Pietro Marzotto, presidente gruppo Marzotto

Giorgio Brunetti, Ordinario di Strategia e Politica d'impresa, Università Bocconi di Milano

Giorgio Roverato, Associato di Storia Economica Università di Padova.

¹ Ad es. CERVED-Infocamere

² Aziende, enti, istituzioni, ordini professionali, ecc.

³ Ad es.: Il Sole 24 Ore on line, Dow Jones News, home page dei principali provider, ecc.

⁴ Accessibile solo con numero di matricola e password segreta conosciuta solo dallo studente

6. I servizi agli studenti

6.1 Aula Didattica Interdisciplinare di Ateneo (ADIA)

Per le esigenze di supporto all'apprendimento delle Conoscenze Informatiche di Base gli studenti potranno utilizzare su prenotazione l'Aula Didattica Interdisciplinare di Ateneo (ADIA), Palazzo Storione, Riviera Tito Livio 6; l'aula è attrezzata con 35 personal computer per l'uso di software di auto-apprendimento.

6.2 Biblioteche

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è ben attrezzato di volumi e riviste nel campo dell'economia, dell'economia aziendale, del diritto e delle discipline matematico-statistiche.

Le biblioteche che curano in prevalenza tali aree sono le Biblioteche del Dipartimento di Scienze Economiche (Palazzo Levi Cases, Via del Santo n.33), delle Facoltà di Giurisprudenza (Palazzo del Bo), di Scienze Politiche (Palazzo Dottori, Via del Santo 28) e di Scienze Statistiche (Palazzo Ca' Borin, Via del Santo 22) e del Seminario Matematico (Istituti Paolotti, Via Belzoni 7, terzo piano).

6.3 Aule di studio

Gli studenti possono utilizzare le aule di studio in:

- Via Galilei
- Via del Santo 77
- Via Jappelli
- Via Marsala
- Via Venezia 13.

6.4 La pagina Internet

A fine 1997 sarà operativo un sito WEB della Facoltà.

I servizi che saranno operativi per gli studenti sono:

- l'accesso remoto al sistema informativo della Facoltà su docenti, programmi, orari, procedure, seminari, stage, ecc. nonché alle informazioni dell'Ateneo di Padova o di altri Atenei (biblioteche, programmi, iniziative varie ecc.);
- l'uso interattivo di moduli di iscrizione agli esami, di prenotazione di appuntamenti per ricevimento da parte dei docenti o collaboratori didattici, di lettura di liste di risultati d'esami, ecc.;
- la possibilità di condividere in posta elettronica relazioni di gruppo su singole aziende, scambi di opinioni in tematiche di rilievo, sviluppo di un notiziario di Facoltà, ecc.

7. Calendario e indirizzi utili

7.1 Calendario

02.09.97 Via Bassi n.2 e Via Venezia n.13, prova di ammissione al corso di laurea in Economia e Commercio
 08.09.97 Segreterie Studenti, Galleria Tito Livio e Via Venezia, affissione della graduatoria
 12.09.97 termine ultimo per il perfezionamento dell'iscrizione
 15 e 16.09.97 presentazione delle domande di subentro
 15.09.97 inizio dei pre-corsi di Matematica e di Economia Aziendale
 18.09.97 affissione graduatoria domande di subentro
 04.10.97 termine ultimo di immatricolazione per gli aventi diritto per subentro
 06.10.97 inizio delle lezioni del primo semestre
 22.12.1997 inizio vacanze di Natale
 07.01.98 fine vacanze di Natale
 17.01.98 fine lezioni del primo semestre
 26.01.98 inizio sessione d'esami invernale
 28.02.98 fine sessione d'esami invernale
 02.03.98 inizio lezioni secondo semestre
 09.04.98 inizio vacanze di Pasqua
 15.04.98 fine vacanze di Pasqua
 15.05.98 scadenza 2^a rata tasse
 06.06.98 fine lezioni secondo semestre
 15.06.98 inizio sessione d'esami estiva
 18.07.98 fine sessione d'esami estiva
 01.09.98 inizio sessione d'esami autunnale
 03.10.98 fine sessione d'esami autunnale

Le lezioni si terranno nell'aula E del Complesso di Via Bassi n.2 secondo il calendario che sarà comunicato a metà settembre 1996.

7.2 Indirizzi utili

a. Uffici e sedi relativi alla Facoltà

Vengono qui di seguito riportati gli indirizzi ed i numeri telefonici degli uffici e delle sedi relativi alla Facoltà di Economia.

Servizi Generali della Facoltà di Economia
 Via San Canziano 8, Padova (quarto piano)
 Tel. 8274337 Fax 8274338

L'ufficio dei Servizi Generali della Facoltà fornisce informazioni sull'attività della Facoltà in generale e su particolari curricolari problemi degli studenti.
 Orario di apertura: lunedì - venerdì 10.30 - 12.30

Segreteria Studenti di Economia

Galleria Tito Livio n.5
 Tel. 8273106 - Fax 8754198

La Segreteria Studenti fornisce informazioni di tipo amministrativo su scadenze amministrative, tasse, trasferimenti, piani di studio.

Orario di apertura:

Dal Lunedì al Venerdì ore 10.00-12.30
 Martedì e Giovedì ore 15.00-16.30

Ufficio Centralizzato per le Informazioni

Riviera Tito Livio 6, Palazzo Storione
 Tel. 8273313 - 8273314

L'Ufficio fornisce informazioni sulla struttura e sul funzionamento dei servizi rivolti agli studenti

b. Dipartimenti e Istituti

Dipartimento di Diritto Comparato
 Palazzo del Bo, 1^o piano
 Via 8 Febbraio 2
 Tel. 8273482 fax 8273479

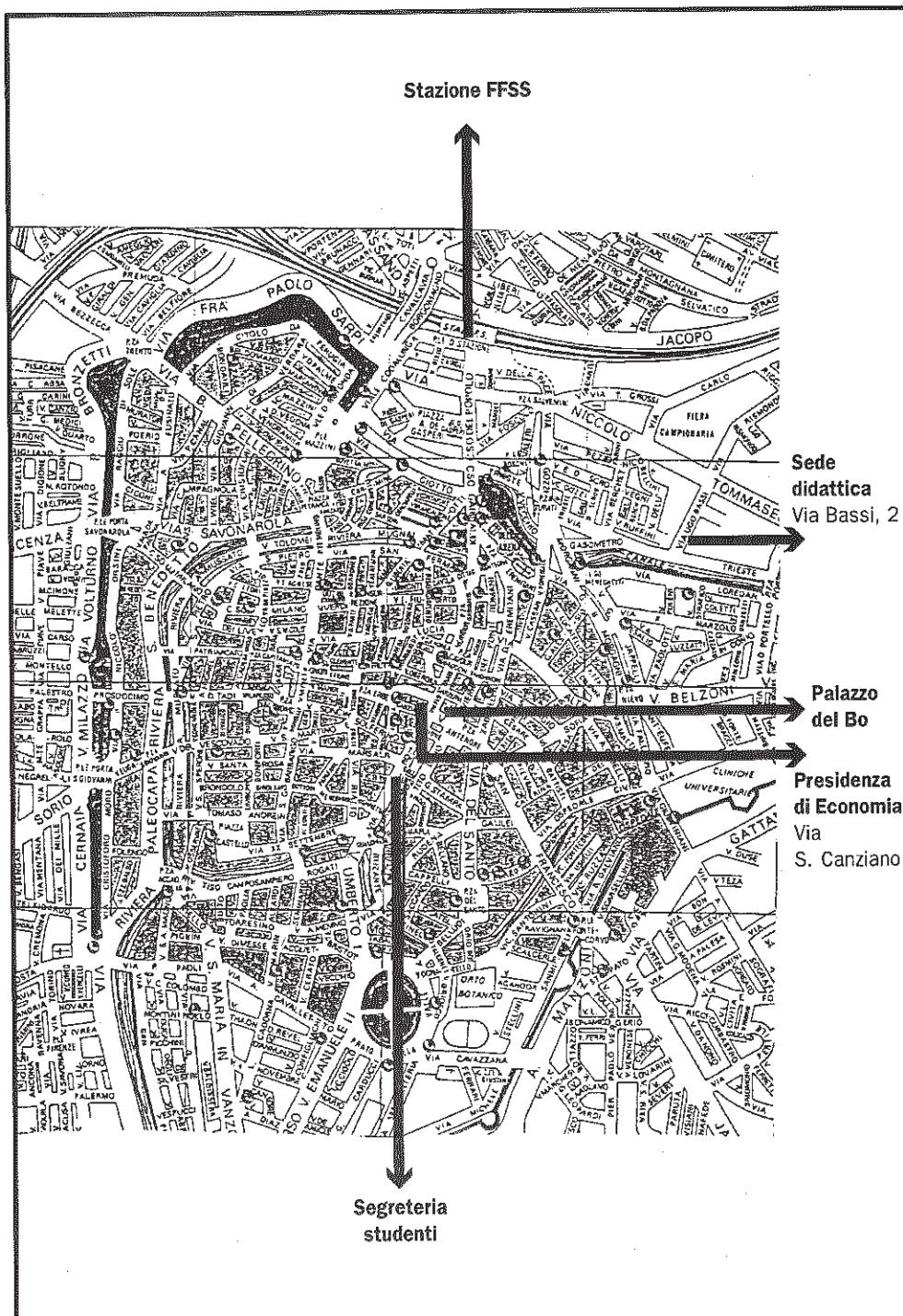
Dipartimento di Matematica Pura ed Applicata
 Via G.Belzoni 7
 Tel. 8275931-8275903 fax 8758596

Dipartimento di Scienze Economiche "Marco Fanno"
 Palazzo Levi Cases
 Via del Santo 33
 Tel. 8274210 fax 8274211

Dipartimento di Scienze Statistiche
 Via San Francesco 33
 Tel 8274168 fax 8753930

Istituto di Diritto Pubblico
 Palazzo del Bo, 2^o piano
 Via 8 Febbraio 2
 Tel. 8273372 fax 8273359

7.3 La mappa



Finito di stampare nel marzo 1998 a cura di: prof. Bruno Viscolani e dott.ssa Nadia Zampieri.